



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

DELIBERA IN DATA 04/10/2011, n°119

OGGETTO: Parere in ordine al P.A. n.59 del 12.9.2011: Proposta al Consiglio Regionale di modifica della D.C.R. 6/2007 recante indirizzi di programmazione e criteri generali per la definizione dei piani provinciali di dimensionamento scolastico.

L'anno duemilaundici, addì quattro del mese di ottobre, alle ore 15.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente Alessandro Repetto

Partecipa in qualità di Segretario: Bruno Cervetto

Sono presenti all'esame della pratica n. 23 Consiglieri

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n. 1;
- Considerato che in data 16.09.2011 è pervenuto al C.A.L. il P.A. n.59 del 12.09.2011;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri prot. 90 in data 26.09.2011 e che in tale o.d.g. è iscritto al n.2.1) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

Delibera

- Di formulare il parere in ordine al sopraindicato P..A. n. 59 del 12.9.2011:

“In merito all'atto della Giunta Regionale della Liguria n.19 del 9/9/2011, relativo a “Proposta al Consiglio Regionale di modifica della DCR 6/2007 recante indirizzi di programmazione e criteri per la definizione dei Piani Provinciali di dimensionamento scolastico”, si esprimono le seguenti considerazioni.

Il Decreto Legge 6/7/2011 n.98, convertito in Legge 111/2011, recita all'art.19, comma 4: *“Per garantire un processo di continuità nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”.*

La Regione Liguria, con la succitata proposta, avvia l'iter per adeguare alla normativa statale sopra riportata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 20 febbraio 2007, recante *“Indirizzi di programmazione e criteri generali per la definizione dei piani provinciali di dimensionamento scolastico”.* Più precisamente la proposta della Giunta Regionale, in adeguamento a quanto disposto dall'art. 19, comma 4, della legge 111/2011, sostituisce un intero paragrafo dei criteri contenuti nella DCR 6/2007.

In particolare viene sostituito l'intero testo del paragrafo denominato “Criteri specifici per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (primo ciclo)” con il seguente: *“Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”.*

In sostanza il disposto della Legge 111/2011 viene letteralmente e integralmente inserito nei criteri regionali per il Dimensionamento Scolastico.

Peraltro in parallelo la Giunta Regionale ha avviato il processo di impugnazione della norma presso la Corte Costituzionale, ritenendo, al pari di altre Regioni, che la norma violi le prerogative della legislazione regionale in materia di dimensionamento della rete scolastica.

In sostanza, come affermato nella nota dell'Assessore Regionale all'Istruzione del 5/8/2011, *“per motivi precauzionali, peraltro, la Giunta Regionale, nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, sta avviando la fase di modificazione dei criteri previsti dal comma 2 dell'art.57 della legge regionale 18/2009, al fine di provvedere, nelle more della eventuale decisione della Corte Costituzionale, all'adeguamento dei criteri stessi alle nuove disposizioni statali”*.

Pur nei limiti sopra evidenziati la proposta regionale appare condivisibile con i seguenti rilievi:

° i limiti temporali ristretti previsti dalla legge nazionale non consentono ai Comuni che hanno ancora molte istituzioni scolastiche autonome di formare gli Istituti Comprensivi previsti;

° i Comuni che invece hanno già la gran parte delle istituzioni scolastiche in Istituti Comprensivi secondo la precedente normativa, devono avere la possibilità di poterli unire ove si ritenga utile da parte dei soggetti coinvolti;

° si esprime forte preoccupazione sulle ricadute che la legge 15 luglio 2011 n.111 art. 19 porterà in particolare sui piccoli comuni che sempre più avranno le sedi amministrative delle scuole lontane dal plesso locale con conseguenti ulteriori disagi per le famiglie;

° si ritiene che una maggiore flessibilità della legislazione nazionale, rispettando la proporzione personale amministrativo – alunni, consentirebbe di formare Istituti Comprensivi più adeguati alle richieste del territorio”.

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

Presenti	N. 23
Votanti	N. 23
Maggioranza	N. 12
Voti Favorevoli	N. 23
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Il Presidente in conformità dichiara approvata all'unanimità la proposta.

DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 119

CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Alessandro REPETTO)

F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(Bruno CERVETTO)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 4 OTTOBRE 2011.**

Genova 4 OTTOBRE 2011

***Il Segretario
Dr. Bruno Cervetto***